



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17/07/1890 n. 6972 – D.G.R. 02/11/2012 n. 527

00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 23 del mese di settembre dell'anno 2015 in seduta ordinaria come da convocazione n. 14 del 21 settembre 2014 si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul BUR n. 14 del 14 febbraio 2013, così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Giovanni DEL PRETE	Vice Presidente	X	
Mauro CATENACCI	Consigliere		=
Simone MASSIMILLA	Consigliere	X	
Antonino MOLINARO	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Giovanni DEL PRETE	X		
Mauro CATENACCI	=	=	=
Simone MASSIMILLA	X		
Antonino MOLINARO	X		

Assistito, in qualità di segretario verbalizzante, dal Responsabile del Settore AA.GG., ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 61 DEL 23 SETTEMBRE 2015

GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER MALATI DI ALZHEIMER E DEMENZE CORRELATE "S. EUFEMIA" - APPROVAZIONE ATTO DI CONVENZIONE CON MUNICIPIO ROMA II DI ROMA CAPITALE -

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 14 del 14 febbraio 2013, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione designato con Ordinanza del Sindaco di Roma, n. 259 del 28 novembre 2012, formalmente insediatosi in data 18 febbraio 2013;

VISTO lo Statuto, approvato con la citata DGR n. 527/2012 ed, in particolare, l'art. 2, lettera b) che prevede espressamente che tra le finalità degli IRAS quella di *“progettare e realizzare sul territorio di Roma Capitale, anche in partnership con altri soggetti pubblici e privati, servizi ed interventi di prevenzione, nonché di recupero, rivolti ai minori – con una particolare attenzione alla dimensione di genere - ed alle famiglie, nonché a persone anziane e a particolari categorie a rischio di esclusione, disagio e devianza sociale”*;

PREMESSO che:

- gli I.R.A.S. “Roma Capitale” sono proprietari dell'immobile sito in Via G. A. Guattani, 17, sede legale e dei servizi erogati dall'Ente;
- da diversi anni nella struttura è ospitato il Centro Diurno per Malati di Alzheimer e Demenze correlate “S. Eufemia”, gestito dal Municipio Roma II in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale Roma A e l'Azienda Policlinico Umberto I - Dipartimento di Scienze Cardiovascolari, Respiratorie, Nefrologiche, Anestesiologiche e Geriatriche di Sapienza Università di Roma;
- nell'ambito dell'attuazione del documento di indirizzo programmatico approvato dall'Ente per gli anni 2013-2015 è stata definita la realizzazione del “Centro Polifunzionale per la Terza Età – S. Eufemia”, articolato in diversi servizi di natura residenziale e semi-residenziali, rivolti complessivamente a n. 60 persone anziane;

CONSIDERATO che:

- in attuazione dei propri scopi statutari connesso all'ampliamento delle attività socio-educative-assistenziali all'utenza, gli Istituti hanno provveduto in data 11 agosto 2015 a sottoscrivere un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 con Roma Capitale-Municipio Roma II, l'Azienda Sanitaria Locale Roma A e l'Azienda Policlinico Umberto I - Dipartimento di Scienze Cardiovascolari, Respiratorie, Nefrologiche, Anestesiologiche e Geriatriche di Sapienza Università di Roma, per assicurare la continuità delle prestazioni socio-assistenziali e sanitarie del Centro Diurno per Malati di Alzheimer e Demenze correlate “S. Eufemia”;

- per quanto concerne il Centro Diurno Alzheimer, il Municipio Roma II con Memoria di Giunta n. 6 del 20 maggio 2015 ha dato mandato ai competenti Uffici municipali di provvedere, nell'ambito di un accordo tra Amministrazioni ai sensi della Legge 241/1990, agli adempimenti atti ad individuare l'IPAB IRAS "Roma Capitale" quale soggetto attuatore del servizio previa copertura e rimborso dei relativi costi di gestione nei limiti delle risorse stanziare a valere sui fondi regionali nel cosiddetto "Polo cittadino Alzheimer", pari ad euro 356.298,00 su base annua, fissando la decorrenza del servizio stesso in capo all'IPAB per il 1 settembre 2015, posticipato successivamente al 1 ottobre 2015;
- gli Istituti hanno provveduto, a seguito di espletamento di apposite procedure concorsuali nel rispetto della normativa vigente, alla formazione di due graduatorie rispettivamente per il profilo professionale di Operatore Socio-Sanitario e per la figura di autista, da assumere a seconda della reale necessità dell'Ente, legata esclusivamente all'utenza.

ESAMINATA la bozza dell'atto di convenzione ;

RITENUTO necessario conseguentemente:

- approvare lo schema di convenzione, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- delegare il Presidente alla sottoscrizione della citata convenzione;

SU PROPOSTA del Responsabile del Settore socio-educativo-assistenziale;

VISTA la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

SENTITO il parere favorevole reso dal Responsabile del Settore Affari Generali dell'Ente sulla regolarità amministrativa dell'atto;

per i motivi esposti in narrativa ed all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione tra gli IRAS e il Municipio Roma II di Roma Capitale che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di delegare sin d'ora il Presidente alla sottoscrizione della citata convenzione;

Il Presidente f.to Massimiliano Monnanni
Il Vice Presidente f.to Giovanni Del Prete
Il Consigliere f.to Simone Massimilla
Il Consigliere f.to Antonino Molinaro

Il Segretario Verbalizzante
f.to Valentina Bonaldi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 24 settembre 2015

Il Funzionario
f.to Valentina Bonaldi

CONVENZIONE

PER LA GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER MALATI DI ALZHEIMER E DEMENZE CORRELATE “S. EUFEMIA”

L'anno 2015 il giorno ____ del mese di _____, presso la sede del Municipio Roma II, via Goito n.35

TRA

Il Municipio Roma II di Roma Capitale– C.F. 024387505586 – P.I. 01057861005, rappresentato dal Dirigente Dr. Sergio Baldino

E

L' IPAB Istituti Riuniti di Assistenza Sociale Roma Capitale, di seguito denominato per brevità IPAB I.R.A.S., con sede in Roma, Via G.A. Guattani, 17, CAP 00161 C.F. 97723990582, legalmente rappresentato da Massimiliano Monnanni, nato a Roma il 04.02.1966 e domiciliato per la carica presso Via G.A. Guattani, 17 come da documentazione in atti.

PREMESSO CHE

In data 11.08.2015 prot. CB-N°83196 è stato sottoscritto un Accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 tra Roma Capitale-Municipio Roma II, l'Azienda Sanitaria Locale Roma A, l'Azienda Policlinico Umberto I Dipartimento di Scienze Cardiovascolari, Respiratorie, Nefrologiche, Anestesiologiche e Geriatriche di Sapienza Università di Roma e l'IPAB I.R.A.S. per assicurare la continuità delle prestazioni socio-assistenziali e sanitarie del Centro Diurno per Malati di Alzheimer e Demenze correlate “S. Eufemia”, istituito in attuazione dell'Accordo di Programma rep. n. 31 del 04.05.2004.

Con l'Accordo ex art. 15 L. 241/90 prot. CB-N°83196 dell'11.08.2015 sono state definite, in modo particolare, le modalità di integrazione tra i soggetti partecipi volte al funzionamento del Centro Diurno per malati di Alzheimer e di altri tipi di demenza di grado medio-lieve che presentino alto rischio di perdita di autosufficienza.

Il Centro è attivo nel Municipio Roma II presso i locali di Via G. A. Guattani, 17, messi a disposizione gratuitamente dall'IPAB I.R.A.S. Roma Capitale, proprietaria degli stessi.

Il Centro è inserito, già per la seconda annualità, nel progetto “Polo Cittadino Alzheimer”, presentato dal Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale alla Regione Lazio al fine di ottenere il contributo di cui alla D.G.R. n. 504/2012 “Approvazione delle linee guida per la concessione e utilizzazione dei contributi per la realizzazioni di azioni di sistema in favore dei malati di Alzheimer e loro familiari”.

I fondi stanziati dalla Regione Lazio sono stati trasferiti, a seguito di approvazione del suddetto progetto, a Roma Capitale- Dipartimento Politiche Sociali che li ha posti nella disponibilità dei diversi Municipi aderenti, tra i quali il Municipio II (note prot. QE94520/14 e QE52862/15), per sostenere il peso economico della gestione dei Centri di loro competenza.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto della convenzione

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

La convenzione ha per oggetto la gestione da parte dell'Organismo del Centro Diurno per malati di Alzheimer e di altri tipi di demenza di grado medio-lieve, così come stabilito in base all'Accordo ex art. 15 L. 241/90 prot. CB-N°83196 dell'11.08.2015 disciplinando in particolare, secondo quanto previsto dal Parere del Consiglio di Stato n. 1178 del 22 aprile 2015 e dalle Considerazioni ANAC del 18 giugno 2015, modalità e

termini per la rendicontazione e il rimborso dei costi effettivamente sostenuti dall'IPAB IRAS nell'ambito dell'espletamento delle funzioni socio-assistenziali previste dal citato Accordo di Programma.

ART. 2

Modalità di espletamento del servizio, obiettivi ed articolazione progettuale

Il Centro Diurno ha l'obiettivo di rispondere al progressivo aumento delle domande delle persone affette da Alzheimer e demenze correlate, al fine di consentire loro di poter permanere nel proprio ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione impropria.

Il Centro Diurno intende offrire in particolare i seguenti servizi:

1. servizio di accoglienza giornaliera, per non più di 25 utenti, che viene definita dal piano personalizzato di intervento;
2. servizio di assistenza alla persona (cure mediche, terapie, igiene personale, alimentazione, riposo, collaborazione nelle attività di animazione e riabilitazione cognitiva);
3. servizio di ristorazione giornaliera ridotta (colazione, pranzo e merenda);
4. servizio di animazione sociale e promozione di attività ricreativo-culturali, anche in collaborazione con altri servizi e altre realtà associative presenti nel territorio;
5. servizio dedicato alle attività motorie di gruppo, alla terapia di orientamento, alla realizzazione di lavori manuali, disegno, pittura, canto, giardinaggio, ecc.;
6. servizio di musicoterapia ;
7. servizio di fisioterapia;
8. servizio di infermeria;
9. servizio medico (valutazione geriatrica, programmazione delle attività sanitarie e fisioterapiche, controllo periodico);
10. servizio di sensibilizzazione e di sostegno alle famiglie attraverso corsi di formazione ed informazione sul trattamento della persona affetta da Alzheimer e altre forme di demenza;
11. sostegno del *caregiver*;
12. servizio di consulenza e orientamento per la fruizione dei servizi sociali e sanitari da parte delle persone affette da Alzheimer e demenze correlate e delle loro famiglie;
13. altri servizi attivabili a partire dalle necessità rilevate nel corso dello svolgimento delle attività;
14. attivazione del 118 in caso di emergenza sanitaria.

Il servizio di cui all'art. 1 deve essere svolto con la massima cura e senza interruzioni per tutta la durata della convenzione, nel rigoroso rispetto di quanto stabilito nella presente convenzione e nell'Accordo ex art. 15 L. 241/90 prot. CB-N°83196 dell'11.08.2015.

ART. 3

Inizio delle attività

L'inizio delle attività è fissato al 01 ottobre 2015.

ART. 4

Indicazione del personale

Nell'ambito del rapporto di collaborazione e integrazione degli interventi di tutti i soggetti firmatari dell'Accordo, previsto dalla L. 241/90 art. 15, e tenuto conto della natura socio-sanitaria del Centro, saranno impiegate le seguenti figure professionali:

A) Personale socio assistenziale messo a disposizione da Municipio Roma II:

- 1 Assistente Sociale, da reperire nell'ambito delle risorse dell'Amministrazione Comunale, senza obbligo di presenza stabile nel Centro Diurno, con il ruolo di Referente per il Municipio Roma II del Centro Diurno e con i compiti di coordinamento e supervisione periodica delle attività del Centro, in integrazione socio –sanitaria con la ASL RMA e con l'Azienda Policlinico Umberto I .
L'assistente Sociale, quale Referente del Municipio Roma II, risponde degli aspetti sottoelencati del servizio, in comunione di competenze con il Responsabile Medico del Centro Diurno :
 - formulazione in sede di *équipe* sociosanitaria dei piani di intervento individualizzati;

- verifiche periodiche degli inserimenti;
- rapporti con familiari, parenti, *caregiver* dei pazienti;
- rapporti con gli altri servizi presenti sul territorio.
- 1 Funzionario Amministrativo referente per il servizio dal punto di vista amministrativo.

B) Personale sanitario messo a disposizione dalla Azienda Policlinico Umberto I:

- 1 Medico Geriatra;
- 1 Musicoterapeuta ;
- 2 Infermieri Professionali;
- 1 OTA;
- 1 Terapista della Riabilitazione;
- 1 Sociologo esperto di deficit cognitivi;

C) Personale sanitario messo a disposizione dalla ASL RMA:

- 1 Medico Geriatra;
- 1 Terapista della Riabilitazione (fisioterapista);

D) Personale messo a disposizione dall'IPAB I.R.A.S.:

- 1 Psicologo (presente al Centro Diurno almeno 15 ore settimanali con orari da concordare con il Referente del Servizio sociale) con mansioni di coordinamento, il quale ha il compito di tenere i rapporti con i familiari, i parenti e i servizi presenti sul territorio e di concorrere a formulare, in sede di *équipe* socio-sanitaria, i piani di intervento individualizzati soggetti a verifiche periodiche.
- 7 Operatori Socio Sanitari (OSS), con comprovata formazione e/o esperienza nel campo dell'Alzheimer, ai quali sarà affidata la tutela e l'assistenza degli utenti.
- 1 Educatore professionale, o altra figura professionale con esperienza nelle attività di animazione, educative e di terapia occupazionale, con funzione di coordinatore delle attività socio-assistenziali quotidianamente svolte nel Centro.
- 1 Amministrativo senza obbligo di stabile presenza nel Centro Diurno, con orari da concordare con il Referente del Municipio Roma II .
- Autista/i addetti alla guida del mezzo di trasporto (messo a disposizione gratuitamente dall'IRAS) per il tragitto dall'abitazione al Centro Diurno e dal Centro Diurno all'abitazione degli utenti che ne facciano richiesta.

Per garantire l'operatività quotidiana sono previste riunioni periodiche degli operatori finalizzate alla programmazione e verifica dell'andamento del servizio rispetto agli utenti e alle attività svolte.

E' previsto che venga formulato un piano di lavoro settimanale, sulla base del progetto operativo generale.

I servizi non forniti direttamente dall'IPAB I.R.A.S., ivi compreso il personale mancante, dovranno essere soddisfatti mediante il ricorso a procedure ad evidenza pubblica.

L'IPAB I.R.A.S. è altresì tenuta all'osservanza delle regole in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012.

ART. 5

Obblighi relativi al personale impiegato

L'Organismo affidatario si avvarrà, per l'espletamento del servizio, del personale di cui all'art. 4 lettera D della presente Convenzione, come previsto dall'Accordo ex art. 15 L. 241/90 prot. CB-N°83196 dell'11.08.2015.

Nell'ottica del perseguimento dei criteri di efficacia ed efficienza del servizio e dell'ottimizzazione del rapporto costi/benefici, il numero degli operatori socio-sanitari addetti al Centro previsti dall'articolo 4, lettera D, sarà correlato all'effettiva utenza del servizio, nel costante rispetto del rapporto di un operatore ogni 4 utenti previsto dalla normativa vigente.

Qualora l'Organismo sia costretto a sostituire, nel corso della operatività del contratto, alcune unità del personale, dovrà darne preventiva comunicazione al Servizio Sociale Tecnico del Municipio, con l'indicazione dei nuovi operatori le cui qualifiche professionali e curricula dovranno comunque avere una valenza non inferiore a quelle del personale da sostituire.

Il Municipio potrà rifiutare l'autorizzazione o chiedere la sostituzione, per comprovate ragioni, del personale impiegato. In tal caso l'Organismo è tenuto a sostituire nell'espletamento del servizio, entro cinque giorni dalla comunicazione di diniego dell'autorizzazione, il personale ritenuto non idoneo. In caso di inadempienza il Municipio potrà disporre la risoluzione del contratto, dandone comunicazione scritta all'Organismo affidatario, addebitando allo stesso oneri e spese.

L'affidamento del servizio non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro tra l'Amministrazione di Roma Capitale e gli operatori impiegati per la realizzazione del progetto.

L'Organismo affidatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione, sicurezza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, l'esecutore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente contratto tutte le norme di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'Organismo si obbliga, altresì, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Verifiche in merito saranno periodicamente effettuate dall'Amministrazione senza alcun preavviso.

L'esecutore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Il Municipio, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra, previa contestazione all'Affidatario delle inadempienze denunciate, opererà una ritenuta pari o inferiore al 20% (venti per cento) dell'importo globale del corrispettivo previsto dalla presente Convenzione. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto dopo l'avvenuta regolarizzazione della posizione dell'Organismo affidatario.

L'Organismo è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla legge sull'assicurazione del personale a qualsiasi titolo impiegato;

L'Organismo garantisce in ogni tempo l'Amministrazione Municipale da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante dall'inosservanza, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'Organismo affidatario per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto.

ART. 6

Rimborso costi sostenuti e modalità di corresponsione

A titolo di ristoro delle spese effettivamente sostenute per la completa e soddisfacente realizzazione del servizio per la durata della presente Convenzione, il Municipio Roma II provvederà a corrispondere all'Organismo affidatario un importo che terrà conto necessariamente delle risorse attualmente disponibili e derivanti esclusivamente dal trasferimento dei fondi messi a disposizione dalla Regione Lazio per la corrente annualità.

In considerazione della nuova forma di gestione che si intraprende, si ritiene opportuno, inoltre, prevedere degli incontri a cadenza quadrimestrale a seguito dei quali calibrare con sempre maggior precisione le modalità del servizio, nonché i costi dello stesso.

Il rimborso delle spese avverrà mensilmente, a seguito di presentazione di apposita ricevuta fiscale corredata:

-della documentazione giustificativa delle spese, consistente:

- per quanto riguarda il personale nella trasmissione dei mandati di pagamento relativi alle loro retribuzioni e altra documentazione atta all'uopo;
- per quanto riguarda il trasporto nella tenuta di un registro giornaliero di carico/scarico carburante relativo ai viaggi da e verso il Centro del mezzo adibito al trasporto degli utenti, sottoscritto dall'autista e dall'operatore tenuto ad accompagnare gli ospiti del Centro durante i viaggi;
- per quanto concerne i pasti nella produzione di un report riassuntivo delle effettive presenze mensili degli utenti.

-delle relazioni sull'attuazione mensile delle attività;

-di fogli firma attestanti le presenze giornaliere/orarie degli operatori e dell'utenza nonché di report richiesti dai servizi sociali. Tali report, necessari per la verifica dei risultati e il monitoraggio, saranno inviati dall'Organismo affidatario mensilmente secondo le indicazioni e le modalità stabilite dal Servizio Sociale professionale.

ART. 7

Durata della convenzione

La durata della convenzione, che decorrerà dal 1° ottobre 2015, deve considerarsi condizionata alle effettive disponibilità economiche del Municipio derivanti dal trasferimento dei fondi stanziati dalla Regione Lazio per l'annualità in corso del progetto Polo Cittadino Alzheimer. L'eventuale rinnovo della presente convenzione è subordinato al trasferimento di ulteriori fondi destinati da parte della Regione Lazio al proseguimento del progetto Polo Cittadino Alzheimer, così come previsto dall'Accordo prot. CB-N°83196 dell'11.08.2015.

ART. 8

Assicurazioni

L'Organismo è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla legge sull'assicurazione del personale a qualsiasi titolo impegnato. L'Organismo sarà responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero derivare a persone o cose a causa della realizzazione del progetto e solleva la Pubblica Amministrazione da qualunque pretesa, domanda, molestia od altro che possa derivare direttamente o indirettamente dalla gestione dei servizi in parola.

Per tutti i rischi sopra esposti l'affidatario dovrà provvedere alla stipula di idonea assicurazione per responsabilità civile verso terzi.

ART. 9

Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio e attestazione di regolare esecuzione-Penali

Al fine di salvaguardare la fragile utenza cui è destinato il servizio nonché di permettere l'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, necessaria nella fase di liquidazione delle competenze, il Municipio si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Organismo possa nulla eccepire, di disporre verifiche e controlli di rispondenza e di qualità circa la piena conformità dei servizi resi agli obblighi stabiliti con la presente convenzione.

Qualora, dal controllo di cui al comma precedente, i servizi dovessero risultare non conformi a quelli che l'Organismo è contrattualmente tenuto a rendere, dette inadempienze e/o disservizi saranno contestati all'affidatario stesso con l'invito a rimuoverle immediatamente ed a presentare entro il termine massimo di 15 giorni le proprie giustificazioni a riguardo. Nel caso che l'affidatario non ottemperi a detto invito entro il termine fissato, ovvero fornisca elementi non idonei a giustificare le inadempienze e/o i disservizi contestati, verrà applicata una penale fino al 10% del compenso relativo alla fase di realizzazione in corso al momento in cui si è verificata detta inadempienza e/o disservizio.

L'accertamento e contestazione per la terza volta della medesima inadempienza e/o disservizio comporterà la risoluzione di diritto della convenzione ai sensi dell'art. 1156 C. C. nonché l'immediata sospensione dei rimborsi spese pattuiti.

L'utilizzo, da parte dell'Organismo, di personale non rispondente quantitativamente e qualitativamente alle previsioni del contratto, previa contestazione dell'infrazione da parte del Municipio, dà luogo alla risoluzione del contratto medesimo.

Durante l'esecuzione del servizio, verranno espletati controlli consistenti anche in verifiche degli esiti delle attività ed interviste con gli utenti per accertarne il grado di soddisfazione. Sulla base di tali controlli e di eventuali indicazioni dell'organismo affidatario, verranno eventualmente concertati sistemi per migliorare l'efficienza dei servizi.

ART. 10

Risoluzione

In relazione alla risoluzione del contratto, si applicheranno per quanto compatibili le fattispecie previste dagli artt. 135 e 136 del Codice, nonché, in relazione alle modalità e sempre per quanto compatibili, gli artt. 138 e 139 del medesimo Codice.

Quando il Municipio Roma II accerta che comportamenti dell'affidatario concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita del servizio, procede a redigere una relazione particolareggiata, formula la contestazione degli addebiti e assegna all'affidatario un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Organismo abbia risposto, il Municipio dispone la risoluzione del contratto.

Oltre che nelle ipotesi previste il Municipio, previa contestazione dell'infrazione, potrà disporre la risoluzione della convenzione:

- nel caso in cui le inadempienze e violazioni contrattuali accertate riguardino l'utilizzazione di personale non rispondente quantitativamente e qualitativamente alle previsioni della convenzione;
- laddove il totale delle penalità superi il 30% dell'importo contrattuale complessivo.

ART. 11

Spese imposte e tasse

Tutti gli oneri e le spese, imposte e tasse inerenti contratto, compresi quelli fiscali, previdenziali ed assicurativi, saranno a carico dell'Organismo, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

ART. 12

Rinvio e Foro competente

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione valgono le condizioni generali di Roma Capitale. Per tutte le controversie comunque dipendenti dal presente atto è competente il Foro di Roma. È escluso, nella fattispecie, il ricorso al giudizio arbitrale di cui all'art. 806 e seg. del codice di procedura civile.

ART. 13

Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il contraente si obbliga all'osservanza del disposto di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 recante: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", così come sostituito dall'art. 7 del D. L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modificazioni con L. 17 dicembre 2010 n. 217.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 –bis della citata L. n. 136/2010, il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'esecutore del contratto si obbliga a comunicare a Roma Capitale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Qualora le relative transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.P.A., il contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010 come sostituito dall'art. 7 del D. L. n.187/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 217/2010.

ART. 14

Trattamento dei dati personali

L'affidatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.

L'affidatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

ART. 15

Registrazione

Ogni onere e cura per la registrazione del presente atto, è a carico dell'Organismo.

Della convenzione stessa vengono formati n. 4 esemplari, tre dei quali saranno consegnati all'Organismo affidatario ai fini della registrazione.

Roma,

Letto, confermato e sottoscritto

Il Dirigente U.O.S.E.C.S.
Municipio Roma II
Sergio Baldino

